

Vigile investito per una multa

Pubblicato: Mercoledì 30 Aprile 2003

La ricerca di un parcheggio, a volte, può far perdere la testa. Una multa per auto in sosta vietata si è trasformata in un'accusa per tentato omicidio a un automobilista. L'episodio è accaduto alle 17 di martedì pomeriggio in piazza Garibaldi (nella foto). L'uomo, un imprenditore di Borgo Ticino di 34 anni, secondo quanto riferito dal comando della Polizia locale, aveva parcheggiato l'auto sul marciapiede, di fronte a una farmacia. Due agenti gli hanno comminato una sanzione, esponendo il classico foglietto giallo sul vetro della vettura. A quel punto, l'automobilista, inviperito, ha raggiunto i due vigili per contestare la sanzione, ha appallottolato la multa, buttandola per terra ed è rientrato poi in auto. I due vigili lo hanno raggiunto, ma a quel punto l'uomo ha messo in moto, ha ingranato la retromarcia, si è bloccato, poi ha messo la prima ed è partito. Davanti a lui si era schierato un vigile per impedirgli di avanzare, mentre un altro tentava di aprire la portiera. L'auto ha così travolto il vigile, che è caduto sul cofano e poi in terra, mentre il guidatore si allontanava. Più tardi, l'uomo si è presentato al comando della Polizia locale. L'automobilista si è difeso dicendo di aver subito una sorta di aggressione da parte dei vigili. Ma il magistrato di turno ha disposto il suo arresto, effettuato da vigili e carabinieri, con accuse molto gravi, tra cui tentato omicidio e omissione di soccorso. L'agente ferito è stato medicato da un'ambulanza del 118, portato in pronto soccorso e poi dimesso. Ha riportato alcuni traumi guaribili in quindici giorni. Dal comando della Polizia locale fanno sapere che sono state raccolte numerose testimonianze di cittadini presenti in quel momento in piazza Garibaldi che confermerebbero la versione resa al magistrato dai due agenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it